



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16/06/2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di

coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

VISTA la Delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea (2011) n. 7365 del 14.10.2011, recante modifica della decisione C(2007) 5761 che adotta il programma operativo Governance e Azioni di sistema per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fine dell'obiettivo "Convergenza" in Italia– CCI 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);

VISTO l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il DPR 196 del 3/10/2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009 , relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).” ;

VISTO il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall'art. 71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE)n.284/2009 del 7/04/2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17/04/2009 prot. n. 06262, l'accettazione della Commissione Europea e successive modifiche;

VISTA la Delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011, pubblicata sul Gazzetta Ufficiale n. 80 del 07-04-2011 relativa a “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”.

VISTO il D.P.R. del 7.4.2011, n. 144, “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” ed in particolare l’art. 6 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro.

VISTO il Bando di gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 3 comma 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per l’affidamento di “servizi organizzativi e di approntamento strumenti di supporto in materia di dialogo sociale”, pubblicato sulla GUUE del 20 maggio 2010, supplemento GU/S S97 e sulla Gazzetta Ufficiale italiana- 5^ serie speciale - Contratti pubblici n. 65 del 09/06/2010;

CONSIDERATO il capitolato che all’art. 9 attribuisce la percentuale dell’80% per le spese a valere sul PON “Governance e Azioni di Sistema” – Ob. 1 Convergenza – 2007 IT 051 PO 006 e la percentuale del 20 % per le spese a valere sul PON “Azioni di Sistema” – Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione – 2007 IT 052 PO 017;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 117/VII/2011 del 01/04/2011 di aggiudicazione della procedura di gara sopramenzionata alla Fondazione Censis (capofila) Forum PA, Mides e Associazioni Nuovi Lavori;

VISTO il contratto, sottoscritto in data 18 Luglio 2011, repertorio Min. Lavoro n. 270/2011, con la Fondazione Censis (capofila) Forum PA, Mides e Associazioni Nuovi Lavori per l’affidamento di “servizi organizzativi e di approntamento strumenti di supporto in materia di dialogo sociale”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 261/VII/2011 del 02 agosto 2011 con il quale è stato approvato e reso esecutivo il suddetto contratto;

VISTO l’atto in rettifica Rep. Min. 274/2011 con il quale si è provveduto ad adeguare il sopramenzionato contratto del 18 luglio 2011 alle osservazioni della Corte dei Conti;

VISTO il Decreto Direttoriale 194/Segr. D.G./2011 del 26 ottobre 2011 con il quale è stato approvato e reso esecutivo l’atto in rettifica Rep. Min. 274/2011;

VISTO il Decreto 158/SegrDG/2012 del 21/03/2012 che impegna 908.952,00 in favore del RTI Fondazione Censis (Capofila), Forum PA, Mides e Associazioni Nuovi Lavori, per l’affidamento di “servizi organizzativi e di approntamento strumenti di supporto in materia di dialogo sociale”

VISTA la conclusione delle attività progettuali regolarmente concluse in data 01/12/2015.

VISTO il Decreto Direttoriale 39/136 del 9/5/2016 che impegnava le somme che non era stato possibile pagare entro il 31/12/2015.

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l'Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato direttore generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

CONSIDERATA La necessità di disimpegnare le risorse non utilizzate per l'esecuzione del progetto “servizi organizzativi e di approntamento strumenti di supporto in materia di dialogo sociale”

DECRETA

ARTICOLO UNICO

E' disimpegnata per il bando “Servizi organizzativi e di approntamento strumenti di supporto in materia di dialogo sociale”, la somma di € 77.339,26 (settantasettetrecentotrentanove/26) a valere sulle risorse del PON Ob.1 – Governance e Azioni di Sistema IT 051 PO 006, Asse Adattabilità Obiettivo Specifico 1.4 secondo la ripartizione indicata nella seguente tabella:

OB. Spec	Asse	ID Progetto	Budget impegnato	Totale rendicontato SIGMA	Totale riconosciuto	Totale Importo disimpegnato
			A		B	A-B
1.4B	2.A	789	€ 908.952,00	€ 831.612,74	€ 831.612,74	€ 77.339,26

ROMA, addì

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)